

**DECRETO DI INDIZIONE PER L'ELEZIONE DEL PRESIDE DELLA FACOLTÀ DI ARTI,  
MODA E TURISMO PER IL TRIENNIO ACCADEMICO 2024/2027****IL RETTORE**

- VISTO** il D.P.R. del giorno 11 luglio 1980, n. 382 *“Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica”* e successive modificazioni;
- VISTA** la Legge del 9 maggio 1989, n. 168 *“Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica”* e successive modificazioni;
- VISTA** la Legge del 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”* e successive modificazioni;
- VISTO** il Decreto-Legge 9 gennaio 2020, n. 1 convertito con modificazioni dalla Legge 5 marzo 2020, n. 12, *“Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca”* con il quale sono istituiti il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca ed è conseguentemente soppresso il Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca;
- VISTO** lo Statuto di Autonomia della Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 59 in data 12 marzo 1998 e successive modificazioni e in particolare gli artt. 29 e 30;
- VISTO** il Codice Etico dell'Università IULM emanato con Decreto Rettorale n. 14661 in data 22 aprile 2008 e successive modificazioni;
- VISTO** il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con Decreto Rettorale n. 11738 del 18 settembre 2001 e successive modificazioni;
- VISTO** il Regolamento elettorale della Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM, emanato con Decreto Rettorale n. 12700 in data 22 settembre 2003 e successive modificazioni e in particolare il Titolo III;
- VISTO** il proprio precedente Decreto n. 19420 in data 7 ottobre 2021 con il quale il Prof. Vincenzo Trione è stato nominato Preside della Facoltà di Arti e turismo dal giorno 1 novembre 2021 al 31 ottobre 2024;
- VISTO** il proprio precedente Decreto n. 20705 del 23 maggio 2024 con il quale è stata modificata la denominazione della Facoltà di Arti e turismo in Facoltà di Arti, moda e turismo;
- CONSIDERATA** la necessità di avviare il procedimento elettorale relativamente alla carica di Preside della Facoltà di Arti, moda e turismo per scadenza naturale del mandato

**DECRETA**

1. È dato avvio al procedimento elettorale relativo alla elezione del Preside della Facoltà di Arti, moda e turismo per il triennio accademico 2024/2025-2026/2027 a far tempo dal giorno 1 novembre 2024 e sino al 31 ottobre 2027.

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.



2. Il Consiglio della Facoltà di Arti, moda e turismo, è invitato a presentare al Senato Accademico - **non prima del decimo giorno e non oltre il quindicesimo giorno successivo alla data di emanazione del presente Decreto** - la composizione della terna di docenti, scelti tra i professori di ruolo di prima fascia a tempo pieno afferenti alla Facoltà interessata **costituenti l'elettorato passivo**, che assicurano un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo e comunque soddisfino i requisiti di eleggibilità previsti dallo Statuto. Il procedimento elettorale si svolge ai sensi degli articoli 11, 12, 13, 14 e 15 del sopracitato Regolamento elettorale.
3. Non possono essere nominati nella terna i docenti di prima fascia collocati in aspettativa ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. L'incompatibilità di cui al comma 4, lettera a) dell'art. 11 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, così come modificato dall'art. 4 della Legge 18 marzo 1989, n. 118 non opera qualora l'interessato, all'atto della presentazione della propria candidatura, produca una preventiva dichiarazione di opzione per il regime di impegno a tempo pieno in caso di nomina.
4. Ai sensi dell'art. 29, comma 2 del vigente Statuto di Autonomia, **l'elettorato attivo** è attribuito al Consiglio della Facoltà nella composizione di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 30, comma 3 dello Statuto di Autonomia e precisamente da:
  - a) i professori di ruolo di prima e seconda fascia;
  - b) i professori aggregati, ad esclusione delle questioni concernenti l'attribuzione di compiti didattici e deliberazioni relative a professori di ruolo;
  - c) i ricercatori e i ricercatori a tempo determinato.
5. Entro il quinto giorno precedente alla data in cui è prevista la seduta del Consiglio della Facoltà di Arti, moda e turismo, i professori di ruolo di prima fascia a tempo pieno afferenti alla Facoltà di Arti, moda e turismo in possesso dei requisiti di eleggibilità previsti dal comma 2 che precede, sono invitati a esprimere la loro candidatura alla nomina di Preside, da far pervenire alla segreteria della Facoltà, in forma scritta, con un testo di autopresentazione non superiore a 2000 battute contenente l'indicazione delle principali attività svolte per l'Ateneo durante il periodo di servizio.
6. Entro il terzo giorno precedente alla data in cui è prevista la seduta del Consiglio di Facoltà di cui al comma 2, la segreteria della Facoltà provvede a comunicare a tutti i componenti del Consiglio di Facoltà, nella composizione di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 30, comma 3 dello Statuto, i nominativi dei professori che hanno espresso la loro candidatura alla carica di Preside e le autopresentazioni.
7. Durante la seduta del Consiglio di Facoltà, in caso di **unanimità di consensi**, l'elettorato attivo può procedere alla formulazione della **terna per acclamazione**.
8. Nel caso in cui **non vi sia consenso unanime** nella formulazione della terna, ciascun componente esprime la propria preferenza attraverso l'indicazione di un nominativo da inserire nella terna da proporre al Senato Accademico. L'indicazione della preferenza deve avvenire in **forma segreta** e viene espressa depositando in un'urna la scheda, previamente predisposta dalla segreteria della Facoltà, con l'indicazione del prescelto. Non è ammessa l'indicazione di più nomi sulla stessa scheda. Le schede che indichino più nomi sono nulle. Le operazioni di voto si svolgono sotto la responsabilità di una Commissione - nominata con Decreto Rettorale - composta dai tre professori di ruolo di II fascia a tempo pieno con maggiore anzianità di servizio presenti alla seduta, che provvede a scrutinare le preferenze espresse avvalendosi, ove ritenuto opportuno, dell'ausilio del personale della segreteria della Facoltà.
9. Avvenuto lo scrutinio, i tre professori di ruolo di prima fascia a tempo pieno afferenti alla Facoltà, in possesso dei requisiti di cui al comma 2, che ricevono il maggior numero di preferenze **costituiscono la terna di nominativi** che il Consiglio di Facoltà propone al Senato Accademico per l'elezione del Preside. Nei casi di parità di preferenze, prevale il nominativo con maggiore anzianità di servizio.
10. Nel caso in cui i **professori destinatari di preferenze siano di numero inferiore a tre**, il Consiglio di Facoltà può integrare la terna in forma libera nel rispetto dei requisiti di eleggibilità previsti dallo Statuto.

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.



11. Qualora il Consiglio di Facoltà **non proceda alla formulazione** della terna **entro quindici giorni** dalla richiesta avanzata dal Rettore, o proceda alla formulazione di una terna incompleta, il Senato Accademico procede alla designazione del Preside fra tutti gli aventi diritto.
12. Il Senato Accademico a sua volta esercita l'elettorato attivo nella composizione prevista dall'art. 13, comma 2 dello Statuto di Autonomia con tutti i suoi componenti aventi voto deliberativo insediati alla data della riunione del Senato Accademico stesso.
13. Ai sensi dell'art. 13 del sopracitato Regolamento elettorale, la convocazione elettorale del Senato Accademico è costituita dalla lettera di convocazione assembleare, a firma del Rettore, con l'indicazione dell'apposito punto all'ordine del giorno. La convocazione elettorale può avvenire anche nel corso di una convocazione ordinaria: l'adunanza è valida se al punto è presente la metà più uno degli aventi diritto al voto. Le votazioni si svolgono a scrutinio palese. Nella votazione del Senato, in caso di parità di voti, il voto del Rettore vale, come di norma, doppio. Il seggio elettorale è composto nel corso della seduta, nell'ambito del Senato Accademico, ed è costituito dal Rettore e da due componenti il Senato, scelti tra i presenti, di cui uno con funzioni di Segretario: di tutte le operazioni di voto e scrutinio è redatto un apposito verbale, allegato al verbale della seduta del Senato Accademico. Le modalità operative sono determinate dal Senato Accademico stesso.
14. Ai sensi dell'art. 14 del sopracitato Regolamento elettorale, in prima elezione è eletto il candidato che consegue la maggioranza assoluta (metà più uno dei voti degli aventi diritto). In caso di mancato raggiungimento del *quorum*, si procede al ballottaggio (a maggioranza relativa) fra i primi due candidati per numero di voti. Il ballottaggio sarà tenuto immediatamente durante la stessa seduta oppure in altra seduta del Senato Accademico da tenersi entro 15 giorni dallo scrutinio, con convocazione riportante l'indicazione dell'apposito punto all'ordine del giorno. A parità di voti è accordata la preferenza al candidato con maggiore anzianità di ruolo. In caso di ulteriore parità è privilegiato il candidato anagraficamente più anziano.
15. Il Rettore ha facoltà di istituire una Commissione elettorale di verifica di eventuali contestazioni, composta dal Rettore stesso, da un professore di prima fascia scelto tra coloro che non godano dell'elettorato passivo e dal Direttore Generale con funzioni di Segretario. La Commissione opera solo in caso di necessità.
16. In ogni procedura richiesta per lo svolgimento delle elezioni del Preside di Facoltà, il Rettore è assistito, per ogni necessità, dal Direttore Generale.
17. Dell'emanazione del presente Decreto è data tempestiva comunicazione a tutta la comunità universitaria anche attraverso l'Albo Ufficiale, il portale e la intranet di Ateneo.
18. Il Preside di Facoltà è nominato con successivo Decreto Rettorale, dura in carica tre anni accademici e può essere confermato limitatamente a un solo mandato consecutivo.

**Il Rettore**  
**Prof. Gian Battista Canova**



*Firmato digitalmente da*  
Gian Battista Canova  
Università IULM